

Curia Genova



n. 11 - ottobre 2026



Cammino di riforma, si riparte insieme!

Dopo un anno di incontri, ascolto e discernimento, il cammino di rinnovamento della Curia e dei Servizi diocesani compie un nuovo passo. In questi mesi abbiamo imparato a conoscerci meglio, a condividere fatiche e risorse e a riconoscere quanto sia importante **lavorare insieme**, superando la logica dei singoli uffici. Ora è il momento di tradurre quanto è emerso in un'esperienza concreta.

Il prossimo anno pastorale, 2026-2027, sarà dedicato alla **sperimentazione di una nuova modalità di lavoro**, nata proprio dal percorso condiviso e pensata per essere verificata e migliorata strada facendo. Non si tratta di cambiare tutto, ma di imparare a collaborare in modo più efficace, mettendo competenze ed energie a servizio della missione della Chiesa.

Due saranno le priorità: **accompagnare le Fraternità di parrocchie nei percorsi di sinodalità e missionarietà** e **aiutare le comunità a crescere nella comunicazione**, affrontando anche le sfide del digitale e dell'Intelligenza Artificiale. Per questo sono nati i **Team missionari**, che non si limiteranno a progettare iniziative, ma saranno chiamati ad ascoltare le realtà del territorio e a camminare accanto alle comunità.

Continueremo a ritrovarci anche come Fraternità di Curia e Servizi, con le assemblee durante l'anno per condividere esperienze, verificare i passi compiuti e discernere insieme quelli successivi.

Il percorso non è concluso: quanto abbiamo costruito finora è il punto di partenza. Ci attende un anno per sperimentare, imparare e correggere il tiro, senza perdere di vista il motivo che ci ha messi in cammino: diventare una realtà sempre più unita, capace di sostenere le comunità e di servire con maggiore efficacia l'annuncio del Vangelo.

Francesca DP
Ufficio Comunicazioni Sociali

In questo numero

- Un importante ritrovamento: la Madonnina del Garbo
- Il quotidiano Avvenire a Genova
- Da segnare in calendario: gita ad Alba



La Madonnina del Garbo

Una preziosa “restituzione”

Resterà esposta fino al 31 ottobre all'interno della mostra **“Restituzioni”** al **Museo Diocesano** la piccola **icona mariana proveniente dal Santuario di Nostra Signora del Garbo in Val Polcevera**, dove era oggetto di una grande devozione.

L'effigie raffigura Maria, seduta in trono mentre presenta il Bambino nell'iconografia della Madonna Odigitria: la piccola icona era stata rubata dal Santuario di Nostra Signora del Garbo, in Alta Val Polcevera circa quarant'anni fa. Gli studi che l'avevano riguardata - a cura di Clario Di Fabio - pur basandosi su immagini storiche e di repertorio l'avevano collocata al XII secolo, ritenendola un'iconetta ricavata da avorio fossile e incastonata all'interno di una placchetta in metallo argentato a forma di piccolo tempio.

Il suo ritrovamento miracoloso, all'interno della cavità di un albero (*garbu* in genovese) e i miracoli ad essa legati sono stati al centro dell'edificazione del Santuario a metà del XIV secolo. Dopo secoli di presenza a guardia della Valle, e dopo il tragico furto che l'ha tolta dalla venerazione della popolazione, **la piccola icona, ritrovata nel 2023 dal Nucleo Tutela Patrimonio Storico dell'Arma dei Carabinieri, tornerà presto al suo Santuario.** Nel frattempo è in corso la preparazione di una teca di sicurezza che possa accoglierla, in modo che quanto prima ritorni a proteggere la valle. Al dissequestro dell'opera ha dato un contributo anche l'Ufficio Legale dell'Arcidiocesi di Genova, coordinato dall'avv. Laura Oliveri.

Paola M.

Conservatrice Museo Diocesano



La cerimonia di restituzione della Madonnina



Avvenire racconta Genova: storie, volti e nuove relazioni



Una settimana di **articoli, video e podcast** per raccontare Genova e la nostra Diocesi oltre i luoghi comuni, dando voce alle sue risorse, alle fragilità e alle tante realtà che ogni giorno contribuiscono a costruire il futuro della città. È il progetto speciale che **Avvenire** ha dedicato a Genova, scegliendo di portare sul territorio i propri inviati per incontrare persone, comunità ed esperienze, ascoltare le storie direttamente nei luoghi in cui prendono forma e restituirle all'attenzione nazionale.

La presenza dei giornalisti di Avvenire in città ha rappresentato molto più di un'occasione per raccogliere notizie: è stata **un'esperienza di incontro e conoscenza reciproca**, resa possibile dalla collaborazione tra la redazione del quotidiano, l'Ufficio Comunicazioni Sociali dell'Arcidiocesi e il Vicariato per l'Annuncio del Vangelo. Il lavoro condiviso ha permesso di mettere in relazione persone e realtà diverse, valorizzando le nostre esperienze di Chiesa diocesana, spesso poco conosciute, e facendo emergere nuove possibilità di dialogo e collaborazione.

Il percorso è culminato venerdì 9 ottobre al Quadrivium con il forum *"Genova e l'Avvenire. La città, le sue risorse, la Chiesa fuori dai luoghi comuni"*. Una sala gremita ha accolto il confronto tra rappresentanti delle istituzioni, della Chiesa, del mondo economico e sociale e delle giovani generazioni. Non solo la restituzione del lavoro giornalistico, ma un'occasione per condividere prospettive, rafforzare legami e consolidare delle belle e proficue collaborazioni.

Ufficio Comunicazioni Sociali e Vicariato Annuncio del Vangelo



Articoli, video e podcast dello speciale di Avvenire



In gita ad Alba

Ancora aperte le iscrizioni!



2026

Arcidiocesi di Genova







Sebastiano Torroneri
Sebastiano Torroneri
GILLO FILIBERTI

**Mercoledì 28 ottobre
... tutti ad ALBA!**

ore 6.30
ritrovo in Piazza della Vittoria, lato Caravelle

ore 6.45
partenza; sosta in autogrill

ore 10.00
visita guidata
del Castello di Serralunga d'Alba
(in due gruppi)

ore 12.00
pranzo in ristorante

ore 14.00
visita guidata del MuDi
(Museo Diocesano di Alba)

ore 15.00
S. Messa in Cattedrale

ore 16.15
sosta presso l'Antica Torroneria
piemontese Sebastiano

ore 17.00
rientro; sosta in autogrill

ore 20 circa
arrivo a Genova

Quota di partecipazione: 20€
Numero partecipanti: max 49

Per iscriversi è necessario compilare il form al seguente link:
<https://forms.gle/kFlePWrvAYv7YjIv5>

È necessario consegnare la quota di partecipazione a Gloria (010 2700.251) **entro e non oltre il 23 ottobre**
presso il suo ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Venerdì 30 ottobre alle ore 8.30 in Cattedrale
Santa Messa in suffragio di tutti i nostri defunti



www.chiesadigenova.it

Pubblicazione ad uso interno
Curia Arcivescovile di Genova